

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
27	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	02/08/2020	CRISI IDRICA, ISTITUIRE CABINA DI REGIA	2
6	Il Giorno - Ed. Lodi-Crema-Pavia	02/08/2020	DAI CITTADINI DOMANDE ONLINE	3
36	Il Mattino di Padova	02/08/2020	VIA STRAELE, VORAGINE DI UN METRO TAPPATA LA FALLA, DOMANI I LAVORI	4
9	Il Tirreno - Ed. Viareggio	02/08/2020	AL VIA I LAVORI SUL CANALE TESO TREBBIANO	5
7	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	02/08/2020	IL CONSORZIO INFORMA SUL TELEFONO	6
11	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	02/08/2020	NUOVI ARGINI SUL TESO TREBBIANO II CANALE SARA' MESSO IN SICUREZZA	7
25	Libero Quotidiano - Ed. Milano	02/08/2020	LA LOMBARDIA DIVENTA ECOSOSTENIBILE CON TRE MILIARDI DI OPERE PUBBLICHE	8
24	Liberta'	02/08/2020	CONSORZIO BONIFICA E COLDIRETTI RILANCIANO L'ALLARME SICCITA' E CHIEDONO LA DEROGA DEL DMV	10
35	Messaggero Veneto	02/08/2020	BREVI - LATISANA ASETTEMBRE I LAVORI A NORD DI VIA TRIESTE	11
14	Primo Piano Molise	02/08/2020	SISTEMAZIONE IDRA.ULICA. DEL RAVA. LAVORI PER 18 MILIONI DI CURO	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Cn24tv.it	02/08/2020	IN CALABRIA QUASI CENTO INCENDI ATTIVI. COLPITE LE PROVINCE DI CATANZARO E REGGIO	13
	Difesapopolo.it	02/08/2020	AGRICOLTURA E CLIMA, CIO' CHE NON SI PUO' DIGITALIZZARE. I CAMPI E LE STALLE SUBISCONO SEMPRE GLI EF	15
	Formatrieti.it	02/08/2020	ANBILAZIO: OBIETTIVO ACQUA IL NUOVO CONCORSO FOTOGRAFICO ROMOSSO CON COLDIRETTI E FONDAZIONE UNIVERD	17
	Lacitta.eu	02/08/2020	ANBI, CONCORSO FOTOGRAFICO OBIETTIVO ACQUA	19
	Primapavia.it	02/08/2020	PICCOLO MOSE: UN INCONTRO PER INFORMARE I CITTADINI SUL PROGETTO	22
	Zoom24.it	02/08/2020	L'ESTATE DIVENTA ROVENTE, NELLA GIORNATA DI IERI DOMATI ALMENO 100 INCENDI	24
	Picusonline.it	01/08/2020	ELETTO IL NUOVO CDA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	26

Acri, l'appello della Coldiretti

Crisi idrica, istituire cabina di regia

Sottolineata la mancanza di interventi strutturali rispetto alla problematica

ACRI

La Coldiretti è vigile e attenta alla quasi certa crisi idrica che potrebbe colpire la media Valle del Crati e in particolare i comuni di Acri, Bisignano e Santa Sofia d'Epiro. «Questo almeno, raccontano le cronache di un incontro – precisa Vincenzo Abbruzzese vicepresidente Coldiretti Cosenza – presso la sede della Sorical a Mendicino con i sindaci di questi tre comuni.

La Sorical ha comunicato che ha ridotto del 60% l'erogazione della fornitura dell'acqua a causa della

crisi idrica dell'impianto del Trionto. «Da qui però ad addossare le colpe agli agricoltori e all'uso irriguo dell'acqua ce ne passa – sostiene Franco Aceto presidente Coldiretti Calabria – non si può certamente pensare che la crisi dipenda solo da questo! Siamo di fronte invece – prosegue – agli ormai cronici ritardi di mancanza di interventi strutturali sulle reti idriche e irrigue, ormai vetuste e colabrodo che disperdono acqua lungo il percorso. Una volta per tutte su questa carenza bisogna intervenire!

Visto però che siamo in presenza di una crisi idrica per evitare interventi spot e allarmismi – aggiunge Aceto – come Coldiretti proponiamo una immediata cabina di regia,

creata su base volontaria, che comprenda il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nella gestione e nell'uso delle risorse idriche, e dunque, in prospettiva, una gestione unitaria per porre in atto anche politiche virtuose e snidare anche l'uso improprio dell'acqua. La Prefettura di Cosenza, può mettere insieme Comuni, Sorical, Consorzio di Bonifica, Amministrazione regionale, l'Enel che gestisce i bacini a fini idroelettrici e Coldiretti.

Anche in assenza di un mandato la cabina di regia – chiarisce Aceto – può diventare un punto di riferimento in questa gestione di crisi idrica vista la possibilità di aggregare i diversi portatori d'interesse».



Sull'impianto idrovoro chiamato "Piccolo Mose"

Dai cittadini domande online

PAVIA

Incontro pubblico alle 18 di martedì per discutere del "Piccolo Mose", l'impianto idrovoro in costruzione sul canale Gravellone e sul colatore Fuga che dovrebbe preservare il Borgo in caso di inondazioni. L'appuntamento, pensato per informare sulle caratteristiche e sull'avanzamento del progetto, vedrà la partecipazione del sindaco Fabrizio Fracassi, del direttore generale del

Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia, Mario Fossati, e della dirigente responsabile dell'ufficio di Pavia Gladys Lucchelli. La discussione non avverrà in presenza, i cittadini potranno inviare fino alle 17 di domani le loro domande alla casella di posta domande@comune.pv.it, appositamente istituita. I temi sollevati verranno poi discussi in diretta sulla pagina YouTube del Comune, a vantaggio di chiunque voglia assistere.

M.M.

CAMPOSAMPIERO

Via Straelle, voragine di un metro Tappata la falla, domani i lavori



La voragine di un metro di diametro formatasi sull'asfalto



La buca è profonda mezzo metro

CAMPOSAMPIERO

Una voragine si è aperta ieri su via Straelle, la provinciale 31, davanti al cimitero a Camposampiero. Un cittadino ha subito lanciato l'allarme, raccolto dalla Polizia Locale della Federazione del Camposampierese. Che ha inviato sul posto una pattuglia per far scorrere il traffico su un'unica corsia a senso alternato fintanto che gli operai del Comune provvedevano a transennarla. Sono intervenuti anche i pompieri volontari del Distaccamento di Santa Giustina in Colle,

che hanno messo in sicurezza la carreggiata in attesa dell'arrivo degli operai della Provincia. Elevata la pericolosità del crollo, un metro di diametro e mezzo metro di profondità le misure rilevate dai pompieri. Ma il terreno ha continuato a sprofondare e dopo mezz'ora la buca era arrivata a più di un metro. Nel pomeriggio gli operai della Provincia hanno tappato la falla con dell'asfalto però domani dovrà essere fatto un lavoro certosino.

«Si era formata anche nel settembre scorso ma non in modo così importante. È sta-

to sistemato con del materiale ma la cosa è peggiorata» afferma il sindaco Katia Maccarrone «C'è un problema che deriva dal passaggio sotto la strada di un canale cementato per l'irrigazione dei campi della zona largo due metri e profondo un metro. Può darsi che si sia corrosa la copertura e il terreno abbia ceduto. Bisognerà scavare a fondo, serve un intervento risolutivo». Intanto il Consorzio ha interrotto il flusso nella canaletta e la situazione dovrebbe stabilizzarsi. Poi domani si vedrà il da farsi. —

G. A.

SICUREZZA IDRAULICA

Al via i lavori sul canale Teso Trebbiano

Affidato l'appalto, il cantiere partirà verso la fine del mese. Il Consorzio di bonifica: «Spesa di 520.000 euro per realizzare nuovi argini in zona abitata»

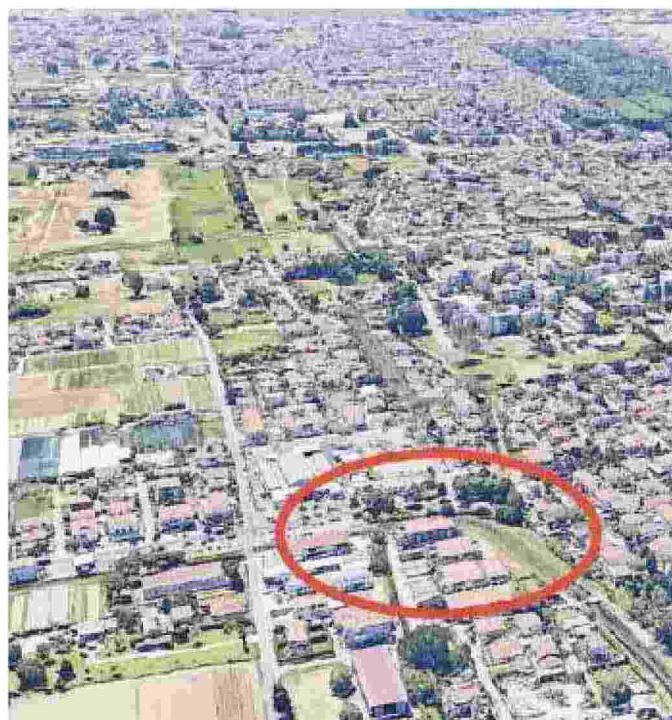
LIDO DI CAMAIORE

Il Consorzio di bonifica Toscana Nord ha affidato ufficialmente un importante lotto di lavori a Lido di Camaiore, per la realizzazione di un nuovo tratto di argini sul canale Teso Trebbiano, in un'area molto abitata in zona mercato ortofrutticolo, lungo la via Italica. L'intervento, che partirà materialmente verso fine mese (i tempi tecnici per aprire il cantiere dopo Ferragosto), è reso possibile con la compartecipazione alla spesa del Consorzio Bonifica, che ha destinato 130 mila euro derivanti da un avanzo di amministrazione, a cui si unisce lo stanziamento

regionale di 390 mila euro.

Con l'ampliamento della sezione idraulica di un tratto di circa 150 metri e la costruzione di nuovi argini, il canale raggiungerà la portata centenaria e i lavori sono stati studiati in modo da predisporre l'opera all'adeguamento duecentennale, con un successivo intervento. Cambierà molto quindi la situazione sul fronte della sicurezza idraulica di tutta la zona, a partire dalle abitazioni che si affacciano sul corso d'acqua.

«Il Consorzio concorre insieme alla Regione alla spesa complessiva in modo importante, destinando ben 130 mila euro derivanti da avanzzi di amministrazione, per un lavoro che permette di proseguire la messa in sicurezza di un canale che non è nuovo a piene improvvise e che deve gestire grosse quantità di acqua in una zona densamente popola-



Nel cerchio rosso la zona interessata dai lavori

ta. Opereremo in modo di far raggiungere al Teso Trebbiano una portata maggiore e i nuovi argini saranno più alti e più solidi degli attuali e rinforzeranno un punto critico che è quello della curva, dove ci sono abitazioni e attività commerciali – spiega il presidente del Consorzio **Ismalele Ridolfi** – Insieme ai precedenti lavori già eseguiti in passato per gli argini del Teso Trebbiano, con questo nuovo intervento

gli investimenti in sicurezza per l'intera asta fluviale arrivano a 3,5 milioni di euro». La scelta progettuale dei lavori ha tenuto conto di molti fattori, quali la presenza di abitazioni, di aziende, ma anche il vincolo paesaggistico e i pochi spazi a disposizione, per questo i nuovi argini sorgeranno sugli esistenti che saranno rinforzati e portati a 3, 2 metri, cioè circa un metro in più di quelli attuali. —



Il Consorzio informa sul telefono

Notizie di allerte meteo e lavori arrivano via WhatsApp e Telegram

Le notizie sui lavori di manutenzione realizzati sui corsi d'acqua e sulle allerte meteo, da oggi arrivano direttamente sullo smartphone con canali accessibili a tutti come WhatsApp e Telegram. E' il nuovo servizio informativo lanciato dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord: si chiama 'Gocce di informazione del C1TN' ed è stato avviato in questi giorni.

Iscriversi è gratuito e semplicissimo. Chi desidera farlo, deve solo aggiungere il numero

366/665 7285 alla rubrica del suo telefono: per WhatsApp, basta aprire una nuova chat, selezionare il nuovo contatto appena creato e inviare un messaggio con scritto 'News' e con indicazione del comune di appartenenza; per seguire il Consorzio su Telegram, invece, bisogna digitare 'Gocce di informazione del C1TN' nella ricerca globale e quindi unirsi. Si potrà annullare l'iscrizione mandando un messaggio con scritto 'Cancellami'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

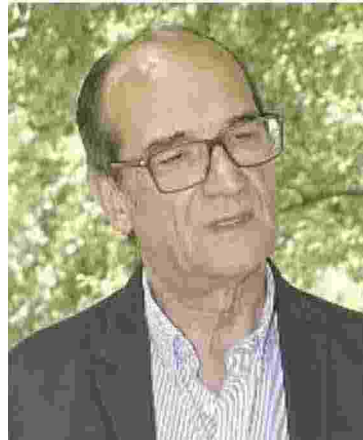


Nuovi argini sul Teso Trebbiano Il canale sarà messo in sicurezza

L'intervento riguarda una zona molto abitata all'altezza del mercato di Lido. La spesa supererà il mezzo milione

CAMAIORE

Sicurezza idraulica: il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord che ha appena affidato ufficialmente alla ditta, un importante lotto di lavori per realizzare un nuovo tratto di argini sul canale Teso Trebbiano, in un'area molto abitata in zona mercato ortofrutticolo, lungo via Italica. L'intervento partirà a fine mese. Il Consorzio ha destinato 130 mila euro derivanti da un avanzo di amministrazione, a cui si unisce lo stanziamento regionale di 390 mila euro. Con l'ampliamento della sezione idraulica di un



tratto di 150 metri e la costruzione di nuovi argini, il canale raggiungerà la portata centennale e i lavori sono stati studiati in modo da predisporre l'opera all'adeguamento duecentennale, con un successivo intervento. I nuovi argini sorgeranno sugli esistenti che saranno rinfor-

zati e portati a 3,2 metri, cioè circa un metro in più di quelli attuali. Cambierà molto quindi la situazione sul fronte della sicurezza idraulica di tutta la zona, a partire dalle abitazioni che si affacciano sul corso d'acqua.

«Opereremo in modo di far raggiungere al Teso Trebbiano una portata maggiore e i nuovi argini saranno più alti e più solidi degli attuali e rinforzeranno un punto critico che è quello della curva, dove ci sono abitazioni e attività commerciali – spiega il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** –. Con questo nuovo intervento gli investimenti in sicurezza per l'intera asta fluviale arrivano a 3,5 milioni». Sarà posta molta attenzione alla popolazione di pesci e anfibi presente nel canale, che sarà spostata manualmente a monte e a valle delle zone di intervento che dovranno essere messe in secca.



Gli investimenti della Regione

La Lombardia diventa ecosostenibile con tre miliardi di opere pubbliche

Milano pensa alle due ruote, il Pirellone invece ha un piano "vero" per integrare auto e ambiente

■ Il progetto di una Milano senza auto, tutta orientata verso il trasporto sostenibile, promosso da Beppe Sala e dall'ala più eco-oltranzista della sinistra, è destinato a scontrarsi con la realtà e a fallire. Per questo serve trovare una sintesi tra il "gretinismo" e "auto selvaggia". È quello che ha provato a fare Regione Lombardia col suo super piano di investimenti. Gran parte di

esso, circa tre miliardi di euro, è infatti destinato a facilitare una sorta di "era verde" per la nostra regione. «La parola d'ordine è sostenibilità», spiega l'assessore al Bilancio Davide Caparini.

FABIO RUBINI → a pagina 27

Gli investimenti della Regione

Lombardia ecosostenibile con 3 miliardi di opere

Sala pensa solo alle ciclabili, il Pirellone invece vara un piano "vero" per integrare le auto e preservare l'ambiente

FABIO RUBINI

■ Il progetto di una Milano senza auto, tutta orientata verso il trasporto sostenibile, promosso da Beppe Sala e dall'ala più eco-oltranzista della sinistra, è destinato a scontrarsi con la realtà e a fallire. Così come le follie "gretine", buone per qualche campagna ecologista. Nulla più. Di contro, sostenere la tesi contraria di un trasporto fatto solo su gomma anche all'interno delle città, è altrettanto utopistico.

Per questo serve trovare una sintesi tra il "gretinismo" e "auto selvaggia". È quello che ha provato a fare Regione Lombardia col suo super piano di investimenti. Gran parte di esso, circa tre miliardi di euro, è infatti destinato a facilitare una sorta di "era verde" per la nostra regione. «La parola d'ordine è sostenibilità», ha spiegato l'assessore al Bilancio Davide Caparini, «Per questo abbiamo deciso di riservare la gran parte degli investimenti a quello che a tutti gli effetti può essere considerato un

grande "green new deal"».

Come detto più volte si tratta di soldi veri per finanziare opere vere: «Gli altri parlano, noi facciamo le cose concrete», chiosa l'assessore leghista, che ammette: «Per approntare questo piano abbiamo avuto pochi mesi, ma possiamo esserne soddisfatti».

LA SVOLTA

Che questa possa essere considerata una "svolta ecosostenibile" da parte della Regione è testimoniata dai fatti: «Se guardate abbiamo incrementato notevolmente gli investimenti sull'ecosostenibilità, che sono saliti fino a essere la metà di quelli impiegati per la manutenzione delle strade», ha spiegato ancora Caparini.

In effetti se per questi ultimi lavori sono stati stanziati circa 250 milioni di euro, per gli interventi sulle ciclovie a bilancio ce ne sono 120 di milioni. Gli interventi per avere un territorio maggiormente sostenibile dal punto di vista dell'ambiente, sono parecchi e li abbiamo rias-

sunti nella tabella qui in alto.

Basta dare una scorsa per capire che le accuse che nei mesi scorsi sono piovute su Palazzo Lombardia sono pretestuose. I fatti dicono raccontano di una Regione sempre più attenta a mettere a punto un modello capace di tenere assieme le giuste esigenze del mondo produttivo lombardo, che per poter continuare a guardare al mondo intero ha bisogno di infrastrutture ben funzionanti, con quelle di una tutela dell'ambiente che certamente non può essere ignorata.

I PROGETTI

Ecco allora spuntare una serie di investimenti che vanno in questa direzione. Come, per esempio, i 382 milioni (sui 462 complessivi) che Regione investirà nelle opere ferroviarie, per rendere sempre più comodo spostarsi in treno; o i 15 per lo sviluppo dell'intermodalità (ovvero integrare più agevolmente lo scambio tra il trasporto su gomma e quello su rotaia); o ancora i 74 milioni (su 227) per lo sviluppo delle metropolitane come per esempio la linea T2 Valle Bremba-

na-Bergamo, il prolungamento della M1 e della M5 (anche se quest'ultima potrebbe subire un inatteso stop a causa del governo).

E ancora: 8 milioni per la rimozione dell'amianto nelle scuole (il bando dello scorso anno, seguito dall'assessore all'Istruzione Melania Rizzoli, è stato un successo); 20 milioni per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica; 100 per i progetti di rigenerazione urbana in chiave ecosostenibile. E di questi esempi ce ne sono a decine con stanziamenti che riguardano le già citate ciclabili, la sistemazione dei laghi e dei fiumi, la rigenerazione dei territori di montagna e via di questo passo.

Infine (non lo trovate in tabella) c'è uno stanziamento da 511 milioni per le opere relative alle Olimpiadi invernali del 2026. Tra queste ce ne sono molte che renderanno molto più sostenibile raggiungere e vivere i luoghi della montagna che saranno teatro dei Giochi, ma che da sempre sono mete gettonatissime per le vacanze, non solo invernali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRINCIPALI INTERVENTI



L'EGO - HUB



Consorzio Bonifica e Coldiretti rilanciano l'allarme siccità e chiedono la deroga del Dmv

Pressing sulla Regione perché si attivi per consentire i prelievi necessari

● È di nuovo allarme siccità. L'agricoltura piacentina ancora una volta rischia di morire di sete con ancora molte settimane di campagna per le produzioni più significative, che richiedono interventi irrigui significativi per portare ad un raccolto di adeguata quantità e soprattutto qualità, elemento che da sempre distingue il nostro distretto e le sue eccellenze.

Per questo il Consorzio di Bonifica e Coldiretti Emilia Romagna hanno chiesto di nuovo alla Regione (una prima richiesta era già stata inoltrata nelle scorse settimane) la deroga del Deflusso Minimo Vitale (Dmv). Il Deflusso minimo vitale Dmv è la portata residua che deve rimanere in un qualsiasi corso d'acqua dopo i prelievi: questa portata è regolamentata dalla legge e deve essere in grado di permettere a breve e a lungo termine la salvaguardia della flora e della fauna, in modo da corrispondere alle condizioni naturali.



Fausto Zermani con Edoardo Daverio e Alessio Mammi

Attorno a questo argomento si è sviluppato da anni molto dibattito: oggi a tornare sul tema è il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani: «La



L'assessore regionale ha visto efficienza ma anche criticità delle pratiche irrigue»

settimana scorsa abbiamo avuto l'occasione fortunata di incontrare l'assessore all'agricoltura della Regione Emilia Romagna, Alessio Mammi, cogliendo l'occasione della sua visita a Piacenza. L'assessore, insieme al presidente del Rio Villano Edoardo Daverio, ha anche fatto un sopralluogo sul cantiere bloccato della traversa di Sant'Agata sul Trebbia e ha avuto l'opportunità di toccare con mano l'efficienza del sistema distribuito, ma anche le criticità con cui si sviluppano e si praticano le pratiche irrigue nel distretto piacentino.

ino, i problemi delle derivazioni dei torrenti dove non sono presenti dighe, i rilasci di acqua della diga del Brugnato e l'applicazione del Dmv in un contesto così complesso e articolato. A eseguire, evisto il protrarsi della siccità e della minore disponibilità della risorsa, abbiamo scritto alla Regione reiterando la precedente richiesta di attivare provvedimenti di deroga al Dmv».

Circa la richiesta di Coldiretti è il presidente piacentino Ugo Agnelli a spiegare come dal 22 luglio scorso la Regione abbia bloccato i prelievi in moltissimi fiumi della nostra regione; mentre proprio nello stesso giorno è finalmente arrivata la risposta alla prima lettera. Questo documento fa riferimento alla «Direttiva Deflussi Ecologici» adottata a fine 2017 dalla Conferenza istituzionale permanente (CIP) dell'Autorità di distretto idrografico del fiume Po. La direttiva prevede all'art. 7 comma 1 «Deroghe temporanee», in occasione di circostanze eccezionali e imprevedibili. Tra queste sono incluse le circostanze per cui il livello di severità idrica «rischi di determinare gravi carenze di approvvigionamento irriguo, essendo comunque già state poste in atto tutte le possibili strategie di risparmio idrico». Dunque nella nuova lettera (inviata il 29 luglio agli assessori regionali all'Agricoltura e all'Ambiente e al Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po), viene chiarito che «di fronte dell'attuale evidenza di trovarsi in questa circostanza, la Regione si attivi immediatamente per consentire i prelievi necessari, in deroga al Dmv».



Latisana

A settembre i lavori a nord di via Trieste

A settembre inizieranno in collaborazione col Cafc i lavori per mitigare il rischio idraulico realizzati dal Consorzio di bonifica della pianura friulana nella zona a nord di via Trieste (frazione di Latisanotta) per un investimento di oltre un milione mezzo di euro finanziati dalla Protezione civile. Lo annuncia il Consorzio riferendo anche dell'avvio, sempre in autunno, dei lavori di trasformazione irrigua da scorrimento a pressione a Sedegliano.



Sistemazione idraulica del Rava Lavori per 18 milioni di euro

VENAFRO. Sarà la "Mediographic srl" - per un corrispettivo di 8.600 euro - ad occuparsi per conto del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro dei servizi di pubblicazione della gara su quotidiani, Gazzetta ufficiale italiana e europea. L'ente si è dovuto adeguare alla piattaforma e-procurement per le attività di gestione telematica delle gare d'appalto.

In particolare, al centro dell'attenzione del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro in questo periodo c'è il progetto di completamento della sistemazione idraulica del torrente Rava: i tre lotti funzionali ammontano in totale a 18.280.000 euro. Un appalto dunque di grande rilevanza e portata per cui c'è bisogno di esperti per ogni settore e fase della procedura.



Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.

Acconsento

CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

REGGIO

VIBO

EVENTI

VIRGO

RUBRICA

CN24!

direttore responsabile
Vincenzo Ruggiero



Le Essenze di Elda

LINEA BIMBI NOVITÀ!!
PROFUMA VESTITI E COPERTINE
CREANDO UN AMBIENTE
DELICATO E SOFFICE
ACQUISTA ORA

Lo trovi solo QUI
Via G. Marconi 5
Isola Capo Rizzuto



Duemila piante di marijuana scovate nelle valle del Torbido



Agguato nel vibonese, fermato il cognato: alla base dei dissidi familiari



Un piano "ingegnoso" per liberarsi del marito, moglie in manette insieme ai fratelli



Concussione, in carcere il sindaco di Celico: avrebbe preteso denaro da un imprenditore

NEWS

Orafo Mongiardo Via Roma, 101 - Crotone - Tel. 0962 901255 www.orafomongiardo.it

In Calabria quasi cento incendi attivi. Colpite le province di Catanzaro e Reggio

2 AGOSTO 2020, 11:28 | CALABRIA | CRONACA

🖨 stampa



Sono state le province di Catanzaro e Reggio Calabria le più colpite dagli incendi. Nel primo giorno di agosto le sale operative del servizio di antincendio boschivo hanno registrato più di 110 incendi.

Alle 18.15 di ieri, sabato 1 agosto, erano attivi 40 incendi che hanno richiesto l'impegno di 50 squadre (Calabria Verde, Vigili del Fuoco, Consorzi di Bonifica, Associazioni di Volontariato), formate complessivamente da 200 uomini. Lingue di fuoco alte e ampie alimentate dalle temperature elevate e il forte vento che hanno richiesto anche l'intervento di quattro elicotteri regionali e tre mezzi aerei della flotta statale.

Gli incendi già gestiti e spenti dalla servizio antincendio boschivo regionale allo stessa ora, invece, risultano 50. Le criticità maggiori sono state riscontrate nella zona Jonica a cavallo tra le province di Catanzaro e Reggio Calabria.

In particolare nei comuni di Siderno, Guardavalle, Sant'Andrea Apostolo e Badolato, incendi resistenti che hanno impegnato duramente le squadre AIB dell'Azienda "Calabria Verde". Nel comune di Badolato, in particolare, è stato necessario richieste l'intervento di rinforzi nello spegnimento, con il concorso anche squadra AIB delle province limitrofe. Nella serata anche nel comune di San Giovanni in Fiore era ancora in atto un vasto incendio che ha visto

cerca... CERCA



3° TOP CN24! MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

glieditoriali



ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Due incendi minacciano Bova e Mottafollone: a lavoro uomini e mezzi di "Calabria Verde"
28 giugno 2020

Li chiudono nel box e gli danno il fuoco, tragedia sfiorata a Sovico per tre calabresi
31 gennaio 2020

Incendi boschivi: in Calabria 4 richieste d'intervento aereo: case evacuate nel reggino
3 agosto 2019

Incendio capannone ad Abbiategrosso, scoperto arsenale. Arrestato imprenditore
10 settembre 2016

Rischio di incendio per milioni di lavastoviglie Bosch-Siemens
7 settembre 2013

impiegate cinque squadre AIB di "Calabria Verde".

Mezzi aerei sono intervenuti anche nella città di Reggio Calabria dove in località Trunca/Favile hanno operato, sotto la direzione di due direttori operazioni spegnimento di "Calabria Verde". Questa mattina tutti i mezzi aerei regionali e della flotta dello Stato sono già operativi per numerosi interventi, oltre due canadair assegnati.

INCENDIO



Consiglia 1

Tweet

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reg. Trib. Kr Nr. 1 del 08/05/2013
copyright © 2017 tutti i diritti sono riservati
Clicca qui per la pubblicità

Editore: CN24 Società Cooperativa
Via Pasquale Tassone, 2 | 88900 Crotone
P.I. 03378110799 | REA Kr 178225

HOME | CALABRIA | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | REGGIO CALABRIA | VIBO | EVENTI | VIDEO | RUBRICHE | CONTATTI | PUBBLICITÀ

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie.

[Maggiori informazioni](#)

OK



del popolo
ladifesa
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

Cerca

ACCEDE

ABBONATI

Domenica 02 Agosto 2020

[Chi siamo](#) | [Dall'Alba al Tramonto](#) | [Toniolo Ricerca](#) | [Il Santo dei Miracoli](#) | [Vangelo della domenica](#) | [E-shop](#) | [I Blog](#)
[Padova capitale](#) | [Sagre e Feste](#)
[Diocesi](#) | [Visita pastorale](#) | [Chiesa nel mondo](#) | [Idee](#) | [Storie](#) | [Fatti](#) | [In agenda](#) | **Mosaico** | [Rubriche](#) | [Giornalisti "in quarantena"](#)
[Le notizie del giorno](#) | [Archivio](#) | [Presepi](#)

Agricoltura e clima, ciò che non si può digitalizzare. I campi e le stalle subiscono sempre gli effetti degli sbalzi climatici

Caldo oggi, troppa acqua domani. Quella dei condizionamenti climatici nei confronti delle produzioni agricole è storia millenaria.



02/08/2020

Caldo e secco. Pianta appassite, animali assetati, la terra che si spacca. L'agricoltura e le sue produzioni possono beneficiare delle nuove tecnologie, ma alla fine soffrono come secoli fa del clima avverso. Caldo oggi, troppa acqua domani. Quella dei condizionamenti climatici nei confronti delle produzioni agricole è storia millenaria. Che si ripete anche in queste settimane. I coltivatori diretti forniscono un dato chiaro: le mucche, per lo stress delle alte temperature, stanno producendo fino al 10% circa di latte in meno rispetto ai periodi normali. Certo, gli allevatori sono già corsi ai ripari. Ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi meno caldi. Sempre che l'acqua ci sia. Il



La Difesa del popolo del 2 agosto 2020



Estate nera [PROTEZIONE AMBIENTE](#)

Ambiente[archivio notizie](#)

01/08/2020

"Riciclo di classe", premiati i vincitori

Il concorso sull'ambiente e il riuso d'imballaggi del Consorzio nazionale imballaggi e Rcs ha coinvolto 133 primarie: 1.500 gli elaborati realizzati. Il progetto è stato aperto dallo spettacolo teatrale "Dipende da noi"

30/07/2020

Clima, la Toscana punta su alberi in città: bando da 5 milioni per 63 comuni

problema d'altra parte non è solo di pochi giorni e contingente. Nella catena produttiva agroalimentare che soffre, finiscono, per esempio, anche gli allevamenti che si dedicano alla produzione di latte destinato ad alcuni dei più grandi formaggi italiani Dop, dal Grana Padano al Parmigiano Reggiano.

Il gran caldo, poi, significa non solo meno produzione zootecnica ma anche costi più alti. Così come, per i vegetali, vuol dire necessità di ricorrere in dosi massicce a quelle che i tecnici chiamano "irrigazioni di soccorso". Spiega Coldiretti: occorre "salvare le colture in campo con i frutti maturi sulle piante che rischiano di essere feriti da colpi di calore e scottature". E non si tratta di drammatizzazioni ad uso dei media.

Al caldo, dunque, si risponde con l'acqua. Che tuttavia scarseggia. Sempre i coltivatori spiegano che mentre il livello del Po in uno dei punti tradizionali di rilevazione, il Ponte della Becca (Pavia), è sotto di oltre 3 metri rispetto allo zero idrometrico, i maggiori laghi del nord che dissetano la pianura padana sono in affanno e – concludono – in forte deficit da mesi sono anche i bacini del centro-sud. L'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica (Anbi), qualche giorno fa ha precisato la situazione. Nelle Marche, per esempio, i bacini hanno perso 1 milione di metri cubi d'acqua in una settimana. Al Sud resta critica la situazione in Sicilia e continuano a diminuire le riserve idriche negli invasi di Puglia dove le riserve di acqua sono scese sotto i 118 milioni di metri cubi (-91 milioni rispetto all'anno scorso) e in Basilicata dove sono rimasti circa 291 milioni (-64,26 milioni rispetto al 2019).

Per questo, ogni volta che può, l'Anbi invoca – con ragione –, una politica delle acque attenta e saggia. Che non può essere inventata e realizzata da un giorno all'altro, ma che deve beneficiare di una capacità di programmazione politica che forse si è persa nel tempo. E che vale non solo quando l'acqua manca. Ancora Coldiretti ricorda quanto l'Italia passi velocemente dalla morsa dell'afa al bastone dei nubifragi e delle inondazioni. **Per capire, basta sapere che, stando all'organizzazione agricola, nelle ultime settimane il Paese è stato attraversato da sette eventi estremi in media ogni giorno tra ondate di calore, nubifragi e grandinate che hanno duramente colpito le coltivazioni agricole e, prima ancora, le persone.**

Politica saggia, dunque, che deve pianificare interventi anche costosi. Certamente cosa non facile da fare, soprattutto in tempi complessi come questi; ma che seppur timidamente ha iniziato a muovere i primi passi. Si tratta di interventi che, tra l'altro, toccano un settore, come quello agroalimentare, che proprio dal contatto con la natura trae la sua ricchezza principale. E' necessario quindi continuare, avendo ben chiara una condizione: l'ambiente, il clima, l'acqua, il caldo non si possono digitalizzare.

Andrea Zaghi

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Fonte: Sir

Ci piace dare **buone notizie**
Diventa anche tu nostro sostenitore



Un bando regionale rivolto a 63 Comuni grazie al quale le amministrazioni potranno portare alberi in città, aumentando il loro "polmone verde" e contrastando i cambiamenti climatici

26/07/2020

L'Italia ora corre veloce, ma sa dove andare?

L'uscita dal lockdown rischia di riprodurre, perfino ingigantiti, gli stessi limiti di un modello di sviluppo basato sul consumo di suolo e sulle grandi infrastrutture che già prima mostrava tutti i suoi limiti

22/07/2020

Coldiretti Padova. Consumo del suolo. Nel padovano scomparsi altri 100 ettari in un anno: 136 campi da calcio

Coldiretti sul rapporto Ispra: triste primato del capoluogo con il 49%, in provincia oltre il 18% di superficie cementificata, quasi 40 mila ettari, "l'agricoltura perde una risorsa fondamentale, ambiente sempre più povero"

Mondo

il territorio

02/08/2020

Il potere delle piante di purificare l'aria. Le piante assorbono particelle inquinanti, purificando di conseguenza l'aria circostante

Uno studio ha provato a calcolare quante piante siano necessarie per trasformare una casa di 50 metri quadrati in un vero "paradiso" ambientale.

02/08/2020

Z come Zelo. Lo zelo è uno statuto dell'essere, una conseguenza naturale che discende dalla fede

Zelante è colui che ama ciò che fa e le persone per cui compie un'azione, un lavoro, un compito. In quest'ottica si capisce bene come sarebbe auspicabile che tutti fossimo animati da zelo.

Quando c'è zelo per le anime, si trova sempre gente buona, si scopre sempre terreno fertile. Non ci sono scuse!

San Josemaría Escrivá de Balaguer

02/08/2020

Per capire meglio il nostro tempo. Come la lettura estiva può aiutarci a comprendere il nostro presente. E il futuro

La pausa estiva, nonostante tutto, ci può essere utilissima: ad esempio per capire meglio che cosa sta alla base di quello che ci è recentemente accaduto.

31/07/2020

Sant'Ignazio di Loyola: discernere sulla propria pelle

È bello vedere come ancora dopo cinquecento anni le scoperte spirituali di un basco testa calda innamorato di Cristo, di uno "spagnoletto piccolo e con gli occhi allegri", come lo definirà un coevo, possano turbare e sconvolgere giovani vite portandole al bene, anzi, al "di più", con l'impeto sovversivo e inaspettato di una palla di cannone

Ultim'ora

- > **Vacanze. Dopo i quattordici anni per molti ragazzi arriva il primo viaggio senza mamma e papà**
- > **Unità pastorale di Agna. "Lontani ma vicini", centro estivo straordinario**
- > **Il medico dei poveri. Una vita dedicata a soccorrere i più bisognosi**
- > **Giovani che se ne vanno. Siamo tornati a essere un Paese che non riesce a trattenere una buona parte delle nuove generazioni**
- > **Il nodo migranti. L'inadeguatezza della risposta della politica al fenomeno migratorio**

Agosto 2020

ANBILAZIO: "OBIETTIVO ACQUA" IL NUOVO CONCORSO FOTOGRAFICO ROMOSSO CON COLDIRETTI E FONDAZIONE UNIVERDE



eventi

Con il progressivo ritorno alla normalità anche il concorso fotografico "Obiettivo Acqua" – promosso da Coldiretti, Anbi e Fondazione Univerde – riapre le iscrizioni. "Il tema centrale della rassegna – spiega Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue – è la risorsa idrica al tempo dei cambiamenti climatici. L'acqua è fonte di vita, ma può rappresentare, se non adeguatamente governata, anche un costante pericolo". Scopo della seconda edizione del contest fotografico, riservato alle opere a colori, è rappresentare attraverso le immagini la dicotomia tra l'acqua come fonte di vita e bellezza e l'acqua come forza distruttiva, anche a causa del non sempre avveduto agire dell'uomo e allo sfruttamento non equilibrato delle risorse naturali. Il concorso prevede due sezioni, ciascuna dotata di un primo premio pari a 500,00 euro: "Cambiamenti

ASCOLTA LA RADIO

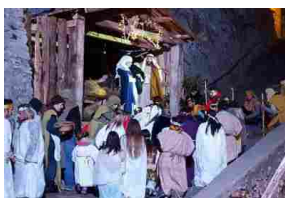


RUBRICHE

- BRICIOLE DI DIRITTO DEI CONSUMATORI
- LA FORZA DEL SOCIALE
- SALUTE
- PROVINCIA
- REGIONE
- TERMINILLO
- FUORI MURA
- CALCIO*
- EC...CITAZIONI
- EVENTI E MANIFESTAZIONI
- STORIE
- IL DOMENICALE
- TERREMOTO
- LIBRINCIPIT
- PILLOLE CINOFILIE
- MOSTRE
- RIETI DIGITAL
- IL VENTO CALDO DELLA RIBELLIONE
- L'AVVOCATO DEL DIAVOLO

climatici. Difendere l'acqua, difendersi dall'acqua" e "Acqua, eterno scorrere". Previste quattro sottosezioni: Agricoltura, Arte, Paesaggio, Città. Per le iscrizioni si procede su www.obiettivoacqua.it. "Il nostro Paese, grazie alla continua opera di gestione idraulica ha permesso lo sviluppo di produzioni agricole e agroalimentari apprezzate in tutto il mondo – aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi – e oggi questi tesori sono seriamente minacciati dal cambiamento climatico". "Il Lazio è tra le regioni più colpite dal climate change. Il nostro obiettivo – spiegano il presidente e il direttore di Anbi Lazio, Sonia Ricci e Andrea Renna – è collaborare sempre più strettamente coi Comuni per intervenire nelle aree soggette al rischio alluvionale. In tal senso abbiamo già sottoscritto un protocollo di intesa con la sezione regionale di Anci, Associazione dei Comuni italiani e collaboriamo con le tante amministrazioni che hanno voluto la sinergia con i Consorzi di Bonifica per la cura idraulica del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico".

condividi su:


ASCREA - BORGO DELLE ARTI

eventi


CALCAGNADORO, FERRARI, I PRESEPI

eventi


COGNETTI E MAGRIN AD AMATRICE

eventi


"IL CASO DAVID ROSSI"

eventi

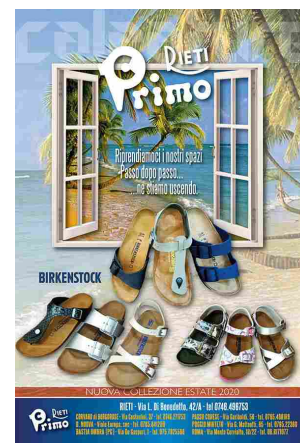

"WORLD CARP FISHING JUNIOR EVENT 2018"

eventi


K42 UNICA TAPPA ITALIANA AL TERMINILLO

eventi, sport

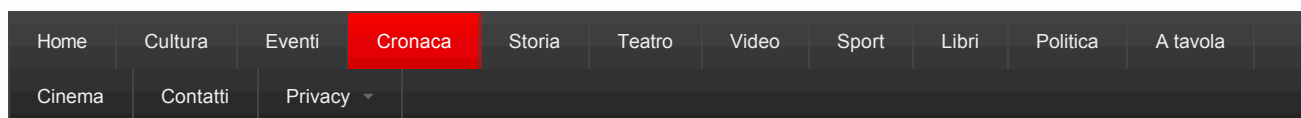
- ▶ **LA SCALA DI BEAUFORT**
- ▶ **CLICK**
- ▶ **SCARABOCCHI**
- ▶ **NEWS**
- ▶ **TEATRO**
- ▶ **SPORT**
- ▶ **NPC**
- ▶ **#ORGOGGIO REATINO**
- ▶ **REGISTRO DI CLASSE**
- ▶ **LIBRI**
- ▶ **SCATTO D'AUTORE**
- ▶ **PERSONE & PERSONAGGI**
- ▶ **RIETHITPARADE**
- ▶ **ALBUM DI FAMIGLIA**
- ▶ **RUGBY**
- ▶ **RIETI MISTERIOSA**
- ▶ **BASKET**
- ▶ **CALCIO A 5**
- ▶ **CALCIO**
- ▶ **IL PROFESSOR ARISTIDE**
- ▶ **LUCI&OMBRE**
- ▶ **POLVERI SOTTILI**
- ▶ **CARATTERI ORIGINALI**
- ▶ **STRADA FACENDO**


REDAZIONALI

- ▶ **CURA LA TUA BELLEZZA**
- ▶ **SI' VIAGGIARE**
- ▶ **IN PUNTA DI DITA**
- ▶ **LA BOTTEGA DELL'ARTE**
- ▶ **VOX POPULI**
- ▶ **MAGICAMENTE**



VITERBO - STR.
TUSCANESE 26,28



Sei qui: Home ► Cronaca ► Per il compleanno del professore Osvaldo Ercoli

chi è on line

Abbiamo 788 visitatori online

Vai

Scrivi la parola cercata, i



ANBI, CONCORSO FOTOGRAFICO "OBIETTIVO ACQUA"

02 Agosto 2020

Share Consigli Condividi Iscriviti per vedere cosa Tweet

ANBI, CONCORSO FOTOGRAFICO "OBIETTIVO ACQUA" PROMOSSO CON COLDIRETTI E FONDAZIONE UNIVERDE. RIATTIVATA LA PROCEDURA PER LE ISCRIZIONI ON-LINE (WWW.OBIETTIVOACQUA.IT)

Con il progressivo ritorno alla normalità anche il concorso fotografico "Obiettivo Acqua" – promosso da Coldiretti, Anbi e Fondazione Univerde – riapre le iscrizioni. "Il tema centrale della rassegna – spiega Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue – è la risorsa idrica

GENTE DI TUSCIA



Conoscere la Tuscia attraverso le persone che vi sono nate e che vi hanno operato. È un sito web con oltre 1700 voci biografiche di personaggi del territorio.



Sito web: <http://www.gentedituscia.it/>
e-mail: cedidoviterbo@gmail.com,
centroricerchealtolazio@gmail.com
Tel: 0761 32 5584

**La situazione del
Coronavirus
nel mondo**

Clicca qui

oppure

Clicca qui

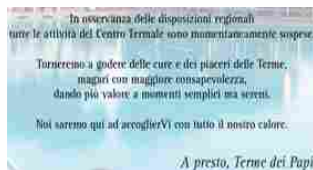
al tempo dei cambiamenti climatici. L'acqua è fonte di vita, ma può rappresentare, se non adeguatamente governata, anche un costante pericolo". Scopo della seconda edizione del contest fotografico, riservato alle opere a colori, è rappresentare attraverso le immagini la dicotomia tra l'acqua come fonte di vita e bellezza e l'acqua come forza distruttiva, anche a causa del non sempre avveduto agire dell'uomo e allo sfruttamento non equilibrato delle risorse naturali. Il concorso prevede due sezioni, ciascuna dotata di un primo premio pari a 500,00 euro: *"Cambiamenti climatici. Difendere l'acqua, difendersi*



Clicca qui per l'Italia



"Il nostro Paese, grazie alla continua opera di gestione idraulica ha permesso lo sviluppo di produzioni agricole e agroalimentari apprezzate in tutto il mondo – aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi – e oggi questi tesori sono seriamente minacciati dal cambiamento climatico". "Il Lazio è tra le regioni più colpite dal climate change. Il nostro obiettivo – spiegano il presidente e il direttore di Anbi Lazio, Sonia Ricci e Andrea Renna – è collaborare sempre più strettamente coi Comuni per intervenire nelle aree soggette al rischio alluvionale. In tal senso abbiamo già sottoscritto un protocollo di intesa con la sezione regionale di Anci, Associazione dei Comuni italiani e collaboriamo con le tante amministrazioni che hanno voluto la sinergia con i Consorzi di Bonifica per la cura idraulica del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico".



THE WASHINGTON NEWS

BARYBOTTI EMAG



THE WASHINGTON NEWS



Clicca qui

**ANIMALI AMICI
VITERBO**



UNBLOG



FINANCE MONEY BUSINESS



POPKORE



CENTERBLOG



CENTERBLOG



BABYBOTTLEMAG
sponsorizzato da **QWERTIZE**

045680



4 AGOSTO

Piccolo Mose: un incontro per informare i cittadini sul progetto

Ecco come inviare le vostre domande.



Pavia, 02 Agosto 2020 ore 10:55



L'Amministrazione comunale pavese informa che, martedì 4 agosto, dalle ore 18:00, avrà luogo un confronto pubblico sull'impianto idrovoro definito "Piccolo Mose", in costruzione sul canale Gravellone e sul colatore Fuga.

Piccolo Mose: incontro con i cittadini

L'incontro, pensato per assicurare la massima informazione ai cittadini sulle caratteristiche e sull'avanzamento del progetto, vedrà partecipazione del **Sindaco di Pavia**, Mario Fabrizio Fracassi, del direttore generale del Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia, Mario Fossati, e della dirigente responsabile dell'ufficio di Pavia del Consorzio Est Sesia, Gladys Lucchelli. La discussione non potrà avvenire in presenza, a fronte delle misure di sicurezza imposte dall'emergenza Covid-19 e in vista dell'ampia partecipazione attesa, ma i cittadini potranno inviare le **proprie richieste alla casella di posta domande@comune.pv.it**, appositamente istituita.

Risposte alle domande

TURISMO 2020



VAL DI FASSA

Avventura, benessere, cultura e gastronomia nel patrimonio naturale delle Dolomiti



VALLE D'AOSTA

Tanto sport all'aria aperta e un'impareggiabile cucina



SPONSORIZZATO

Novità estate 2020: pic-nic gourmet in Valchiavenna VIDEO



LAGO D'ISEO

Un gioiello di rara bellezza fatto di storia, natura, sport, relax e buon cibo



OLLOMONT E VALPELLINE

In Valle d'Aosta, l'ideale per chi ama immergersi nella natura

[Altre notizie »](#)

TOP NEWS

I temi sollevati dalle domande – che potranno essere inviate entro le ore 17:00 di lunedì 3 agosto -, verranno poi discussi in diretta, sulla pagina YouTube del Comune di Pavia, a vantaggio di chiunque voglia assistere.

[TORNA ALLA HOME](#)

Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, seguici cliccando sui social che preferisci!

f Pagina facebook

f Gruppo facebook

Leggi Anche

Smartfeed | ▶



Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.

Nutrivia



Viavai sospetto di persone in un condominio: scatta il blitz della Polizia



Ecco la mascherina Made in Italy che ti protegge sul serio a partire da 0,40€...

Buoninfante Medical



Lezioni ITAS Gallini di Voghera nei laboratori e nelle serre del Centro...



Cani abbandonati sul balcone sotto il sole, senza cibo nè acqua:...

Infila un ago in una banana e guarda cosa succede dopo!

Consigli e Trucchi



Un metodo anti-aging che dovrebbe conoscere ogni donna over 30

CorpoPerfetto.com



Questo è ciò che un piano funebre dovrebbe effettivamente costare a Milan

Costi Funebri | Link Sponsorizzati



Incendio in azienda farmaceutica a Copiano FOTO



Vigevano-Malpensa, ass. Terzi: "Il M5S vuole sabotare un'opera fondamentale"



PASSI INDIETRO

Contagi Covid in crescita in 16 Regioni, ma secondo l'Iss il sistema regge

OBBLIGO PROROGATO



Mascherine in Lombardia: Fontana firma nuova ordinanza, poi si "mette a riposo"



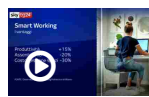
LA PROVOCAZIONE

"Caro premier Conte, ora che hai visto le mie t...e, leggi anche il resto"



IN TUTTA ITALIA

Crisi Scarpe&Scarpe: chiuderanno 16 negozi, ma ancora non si sa dove



PROCEDURE SEMPLIFICATE

Arriva proroga dello smart working anche per il settore privato

[Altre notizie »](#)

GLOCAL NEWS



INTERVISTA ESCLUSIVA

Per il Pd, Regione Lombardia senza strategia per ripartire: "Una delusione"



CONSIGLI PER LA RIPARTENZA

Poletti: per ripartire le aziende puntino sull'Iop

02 Agosto 2020    [Chi siamo](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#)

CATANZARO ▾

COSENZA

CROTONE

REGGIO CALABRIA ▾

VIBO VALENTIA

SEZIONI ▾

EXTRA ▾

[Home](#) » [In evidenza 1](#) » L'estate diventa rovente, nella giornata di ieri domati almeno 100 incendi

L'estate diventa rovente, nella giornata di ieri domati almeno 100 incendi

Di [red2](#) - 2 Agosto 2020

Duro lavoro per le sale operative antincendio nel primo giorno di agosto: colpite soprattutto le province di Catanzaro e Reggio

Condividi su

Facebook

Twitter

Google+

Invia per email



LEGGI ANCHE



Coronavirus in Calabria, anche oggi 4 nuovi casi. 49 le persone attualmente positive



"Terrone di m...a?" E Gattuso va su tutte le furie: "Vieni a dirmelo in faccia"



L'estate diventa rovente, nella giornata di ieri domati almeno 100 incendi



Degrado e spazzatura sulle spiagge del Vibonese, turisti infuriati sulla "Baia di Riace"



Tragedia della strada sulla Statale 106, due vittime: indagate tre persone



Sospiro di sollievo, ritrovati vivi in fondo a un canalone i due escursionisti dispersi

Dopo un inizio di settimana difficoltoso per le sale operative del servizio di antincendio boschivo, che ha registrato per la prima volta nel 2020 più di 110 incendi, la prima giornata

del mese di agosto è stata decisamente impegnativa.

Alle ore 18.15 di ieri, sabato 1 agosto, erano attivi 40 incendi che hanno richiesto l'impegno di 50 squadre (Calabria Verde, Vigili del Fuoco, Consorzi di Bonifica, Associazioni di Volontariato), formate complessivamente da 200 uomini. Lingue di fuoco alte e ampie alimentate dalle temperature elevate e il forte vento che hanno richiesto anche l'intervento di quattro elicotteri regionali e tre mezzi aerei della flotta statale. Gli incendi già gestiti e spenti dalla servizio antincendio boschivo regionale allo stessa ora, invece, risultano 50. Le criticità maggiori sono state riscontrate nella zona Jonica a cavallo tra le province di Catanzaro e Reggio Calabria.



In particolare nei comuni di Siderno, Guardavalle, Sant'Andrea Apostolo e Badolato, incendi resistenti che hanno impegnato duramente le squadre AIB dell'Azienda "Calabria Verde". Nel comune di Badolato, in particolare, è stato necessario richieste l'intervento di rinforzi nello spegnimento, con il concorso anche squadra AIB delle province limitrofe. Nella serata anche nel comune di San Giovanni in Fiore era ancora in atto un vasto incendio che ha visto

impiegare cinque squadre AIB di "Calabria Verde".

Mezzi aerei sono intervenuti anche nella città di Reggio Calabria dove in località Trunca/Favile hanno operato, sotto la direzione di due direttori operazioni spegnimento di "Calabria Verde". Questa mattina tutti i mezzi aerei regionali e della flotta dello Stato sono già operativi per numerosi interventi, oltre due canadair assegnati.

VIDEO



"Lupare rosa", storie di donne sopraffatte dalle mafie (VIDEO)



Il M5S punta tutto sul Superbonus 110%. "Così rilanciamo il paese" (VIDEO)



'Ndrangheta, favorivano la latitanza dei boss e trafficavano droga e armi: 14 arresti (VIDEO)



Operazione contro i "colletti bianchi", nei guai professionisti e curatori fallimentari: 48 gli indagati



La magia del Castello di Bivona. Un luogo che torna a risplendere (VIDEO)

Condividi su

Facebook Twitter Google+ Invia per email

Taboola Feed



Molti hanno fallito prima. E tu, riuscirai a completare la prova?

Hero Wars | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[Prima Pagina](#) > [Ancona](#) > [Politica](#) > [Ambiente](#) > [Cronaca](#)

Cronaca

Eletto il nuovo Cda del Consorzio di Bonifica delle Marche

01 Agosto 2020

Confermati in toto i rappresentanti uscenti.
Riconosciuto l'ottimo lavoro svolto e i risultati raggiunti.
Novità in arrivo sulla gestione.

La redazione

01 Agosto 2020 16:20



Ancona - Si sono appena svolte ad Ancona le operazioni per il rinnovo degli organi consorziali del Consorzio di Bonifica delle Marche. Il risultato non era scontato, ma l'assemblea degli elettori ha confermato in toto i rappresentanti uscenti, riconoscendo loro l'ottimo lavoro svolto e l'importanza dei risultati raggiunti in questi ultimi anni. Questi i nomi dei membri del Cda:

per il Comprensorio A: **Rinaldo Barcelli, Davide Galvani, Michele Maiani**

per il Comprensorio B: **Marco Finocchi, Massimo Michelini**

per il Comprensorio C: **Claudio Netti (Presidente)**

per il Comprensorio D: **Stefano Alesiani, Giannino Nazzari, Bruno Pulcini**

Con il rinnovo del Cda arrivano anche importanti novità organizzative. Con la revisione dello statuto è stata infatti introdotta una nuova struttura che svolgerà un importante ruolo di coordinamento e comunicazione. Si tratta dell'Ufficio di Presidenza, coordinato dal presidente dell'Assemblea regionale, Michele Maiani (anche lui riconfermato), che intratterrà relazioni tra le Presidenze dei vari Comprensori, la Regione, i Ministeri e la Commissione europea. "L'obiettivo di questo nuovo ufficio – afferma Maiani – sarà quello di intercettare fondi e finanziamenti che si renderanno disponibili, per destinarli alla difesa del suolo e alla valorizzazione dell'acqua come risorsa strategica. Lo faremo coniugando competenze e capacità progettuali che il Consorzio ha acquisito in questi anni e intende mettere a disposizione della comunità marchigiana".

Soddisfazione per la conferma del presidente del Consorzio Netti e dell'Assemblea Maiani è stata espressa anche dalle associazioni di categoria, che vedono riconosciuto nel lavoro svolto in questi anni un ruolo di protagonisti agli agricoltori nella tutela del territorio. "Ringraziamo le associazioni Coldiretti, Cia e Coopagri per il sostegno dimostrato - afferma Netti - una collaborazione preziosa che ha favorito un'ampia partecipazione degli agricoltori e il buon esito del rinnovo. La nostra collaborazione proseguirà sempre più salda, insieme a quella con i Sindaci e con i Comuni, che vorremmo diventassero i protagonisti di una nuova stagione".

👍 Mi piace 7

Condividi



Un unico centro
tutte le competenze del Santo Stefano



Potrebbero interessarti

